



UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - TRASPORTI

DECRETO PRESIDENZIALE

n. 142 del 19/08/2025

Oggetto: COMUNE DI PALANZANO - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - ART. 158BIS DEL D.LGS. 152/2006. PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA "ADEGUAMENTO IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI VAIRO INFERIORE". ESPRESSIONE PARERE MOTIVATO PROCEDIMENTO URBANISTICO.

IL PRESIDENTE

PREMESSO

che Il Comune di Palanzano è dotato di PSC-RUE approvato con atto di C.C n. 43 del 19/7/2013;

che con PG.AT 01/08/2024.0008335.E Ireti Spa ha presentato istanza di approvazione ai sensi dell'art. 158bis del D.lgs. 152/2006, del progetto definitivo "Adeguamento impianto di depurazione di Vairo Inferiore" nel comune di Palanzano, corredata dai documenti alla stessa allegati;

che con nota Prot. 08/08/2024.0008621.U è stata indetta da Atersir la Conferenza di servizi istruttoria, per il giorno 10/09/2024 nella quale tra l'altro è emersa la necessità di un sopralluogo per meglio valutare i vincoli di zona;

che nel corso del sopralluogo del 04/02/2025 non sono emersi elementi ostativi alla proposta di ripermimetrazione delle zone di rispetto, demandando però ad un successivo atto della Regione l'approvazione formale della riduzione (in seguito avvenuta con Delibera di Giunta Regionale n. 670 del 5 maggio 2025) ;

che conseguentemente Atersir ha provveduto alla pubblicazione dell'avviso di deposito della documentazione progettuale, anche ai fini della procedura di Valsat, nel Burert n.55del 12.03.2025 pe-

riodico (Parte Seconda) e che al termine del periodo di deposito non è pervenuta alcuna osservazione;

che successivamente con comunicazione PG.AT 16/05/2025.0004897.U Atersir, ha indetto la Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, L 241/1990 per il giorno, finalizzata all'approvazione del Progetto "Adeguamento impianto di depurazione di Vairo Inferiore" nel comune di Palanzano;

CONSTATATO che il PTCP evidenzia l'impianto entro un area di versante interessato da scivolamento planare o rotazionale in massa - area a pericolosità moderata;

che nel RUE la stessa area è classificata quale Zona E1 – Agricola normale disciplinata dall'art.3.2.4 di RUE e ubicata entro perimetro di aree di tutela delle sorgenti idropotabili; la modifica è mirata a classificare tutta l'area (esistente + ampliamento) quale Zona F4- Attrezzature tecnologiche e aree cimiteriali disciplinate dall'art. 3.2.42 di RUE;

che il progetto, rientra tra gli interventi necessari per adeguare gli agglomerati ai sensi della DGR 201/2016 (e ss.mm.ii.), con priorità 1A e in sintesi consiste nell'adeguamento dell'impianto di depurazione esistente a servizio della località Vairo, attualmente costituito da una vasca Imhoff, prevedendo la realizzazione di una linea di trattamento costituita da: grigliatura grossolana liquami in arrivo; nuova vasca Imhoff di sedimentazione primaria e digestione fanghi, sgrigliatura fine, trattamento biologico di ossidazione e nitrificazione con bio-rotore, sedimentazione finale con filtro a tela. Tale progetto ha comportato la modifica alle zone di rispetto delle sorgenti Temperla che ricomprendevano in parte l'ampliamento ipotizzato; Il nuovo impianto di depurazione sarà dimensionato su 330 abitanti;

che in merito alle analisi di ValSAT emerge quanto segue:

- l'intervento ha un interesse pubblico e consistente nel miglioramento della qualità degli scarichi delle frazioni di Vairo Superiore e Vairo Inferiore nel reticolo idrografico superficiale (oggi non adeguatamente depurate);
- non comporterà cambiamenti in aree naturali sottoposte a tutela o vincolo e in aree di interesse storico o paesaggistico;
- non inciderà sulla rete stradale comunale e sulla viabilità a servizio dell'area, che non verrà modificata;
- non implicherà aumento della contaminazione delle acque superficiali e di quelle sotterranee, ma avrà un impatto positivo . Anche per quanto riguarda la presenza di sorgenti con "Zone di rispetto alle sorgenti di captazione delle acque pubbliche", l'attuazione del progetto eliminerà l'interferenza dello scarico esistente che verrà spostato a valle rispetto alla posizione attuale;
- non si avranno alterazioni morfologiche o al sottosuolo, in quanto i nuovi manufatti avranno caratteristiche di impermeabilità non alterando, le attuali condizioni. La presenza di una frana quiescente (area a pericolosità geomorfologica moderata), è valutata dallo studio geologico e comunque l'opera oggetto di variante è tra quelle ammesse dall' art art. 22 PTCP). Detto studio geologico, approfondisce le caratteristiche geomorfologiche e sismiche dell'area e ha fornito prescrizioni per la realizzazione del progetto;
- non determinerà il superamento dei limiti acustici fissati dalla legislazione vigente;
- non comporterà impatti odorigeni o olfattivi in relazioni alle abitazioni presenti nell'intorno;
- comporterà minimi consumi di energia elettrica;
- non comporterà una variazione significativa della produzione di rifiuti, limita al sedimento, rimossi una volta al mese;
- non comporterà un degrado delle aree naturali;
- comporterà un ridotto impatto paesaggistico, che potrà essere ulteriormente minimizzato mediante l'utilizzo di colorazioni adeguate al mantenimento della vegetazione presente lungo il Fosso del Mulino Vecchio;

che sulla base di quanto riscontrato nell'analisi sopracitata sulle principali matrici ambientali risulta

evidente che il progetto e la conseguente variante non presentano incompatibilità ambientali e urbanistiche;

che il progetto stesso pertanto comporta variante agli strumenti di pianificazione urbanistica del Comune di Palanzano e, essendo stato stipulato accordo bonario con i proprietari per l'acquisizione della porzione di terreno interessato dall'intervento, non necessita di espropri;

che in termini di modifiche cartografiche si propongono variazioni a:

- RT-16 RELAZIONE ILLUSTRATIVA VARIANTE PSC-RUE
- PSC_CT_06_Vigente e PSC_CT_06_Variata
- PSC_CT_08_Vigente e PSC_CT_08_Variata
- RUE_CT_04_Quadrante_11_vigente e RUE_CT_04_Quadrante_11_variata
- RUE_CT_05_estr31_vigente e RUE_CT_05_estr31_variata
- RUE_CT_05-PARTE-03-Vigente e RUE_CT_05-PARTE-03-Variata
- RT-13 RAPPORTO AMBIENTALE valsat
- RT-14 SINTESI NON TECNICA valsat.

che preliminarmente alla CdS sono state presentati dal proponente alcune integrazioni progettuali, nell'ambito della seduta istruttoria, documentazione integrativa (Relazione di compatibilità idraulica, Planimetria catastale, Planimetria impianto_Sistemazioni accessorie, Planimetria catastale rev. 2, Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo);

che l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la protezione civile – Servizio Coordinamento Interventi Urgenti e Messa in Sicurezza-Ambito di Parma ha espresso parere preliminare favorevole chiarendo che il parere idraulico sarà reso nell'ambito di AUA, ai sensi della DGR 2153/2021 e nella conseguente istanza di occupazione di aree demaniali, ai sensi della LR 7/2004;

che la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Parma e Piacenza ha trasmesso il Parere favorevole con prescrizioni in termini di sorveglianza prot. 5125 del 19/05/2025;

che AUSL Distretto Sud-Est (con particolare attenzione nelle fasi di gestione e in riferimento alla mitigazione degli impatti odorigeni);

che nell'ambito della CdS del 28/5/25 non emergevano problematiche particolari e si registravano altresì pareri favorevoli di Atersir, del Comune di Palanzano;

CONSIDERATO che i pareri degli enti ambientali ARPAE e AUSL risultano favorevoli così come quelli di Atersir e del Comune di Palanzano;

che Atersir ha provveduto alla pubblicazione dell'avviso di deposito della documentazione progettuale, anche ai fini della procedura di Valsat, nel Buser n.55 del 12.03.2025 periodico (Parte Seconda) e che al termine del periodo di deposito non è pervenuta alcuna osservazione;

che preso atto degli elaborati trasmessi, si ritiene che non sussistano elementi ostativi, attinenti la pianificazione provinciale di competenza dello scrivente Servizio, alla realizzazione del progetto in esame, in quanto gli elaborati così come integrati sono ritenuti tali da garantire il rispetto delle tutele così come sopra evidenziate limitatamente agli aspetti di competenza e le disposizioni di tutela contenute negli strumenti di pianificazione provinciale di valenza territoriale;

che l'istruttoria svolta dal Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia, non ha evidenziato criticità in merito alla compatibilità geologica connessa alla proposta di variante urbanistica in oggetto;

che, visti gli esiti della Conferenza dei Servizi, valutati i contenuti dei pareri ARPAE e AUSL si ritiene di poter esprimere parere favorevole, visti altresì gli elaborati tecnici integrati e i pareri favorevoli degli altri enti chiamati alla CdS stessa, fermo restando che, ai sensi dell'art.17 del D.Lgs 152/06, il Comune dovrà provvedere a rendere pubblica la decisione finale in merito all'approvazione della variante;

ACQUISITO il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che non viene acquisito il parere del Ragioniere Capo in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, in quanto il presente provvedimento non ha alcuna rilevanza contabile;

DATO ATTO che il soggetto responsabile del parere di regolarità tecnica autorizza la Segreteria ad apportare al presente provvedimento le rettifiche necessarie, dovute ad eventuali errori materiali, che non comportino modifica del contenuto volitivo dell'atto medesimo dell'art.52 delle NdiA;

DECRETA

di esprimere ai sensi e dell'art.17 del DLgs 152/2006, come modificato dal DLgs n.4/2008, parere motivato favorevole sulla variante urbanistica al RUE del Comune di Palanzano, nel rispetto delle indicazioni tecniche su indicate e individuate in sede di Conferenza dei Servizi, per la quale si evidenzia contestualmente l'assenza di rilievi di carattere urbanistico e ambientale;

di trasmettere altresì allo stesso Comune copia del presente atto per l'assunzione dei provvedimenti conseguenti;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web della Provincia di Parma ai sensi dell'art. 9 del Dlgs. 33/2013 e s.m.i. riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

che il presente provvedimento è da intendersi esecutivo all'atto della sua sottoscrizione.

DECRETA

Il Presidente
(FADDA ALESSANDRO)
con firma digitale



UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - TRASPORTI

PARERE di REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. **2671 /2025** ad oggetto:

" COMUNE DI PALANZANO - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - ART. 158BIS DEL D.LGS. 152/2006. PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA "ADEGUAMENTO IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI VAIRO INFERIORE". ESPRESSIONE PARERE MOTIVATO PROCEDIMENTO URBANISTICO. "

Viste le motivazioni espresse nel testo della proposta di atto in oggetto, formulate dal sottoscritto Dirigente, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' tecnica.

Note:

Parma , 14/08/2025

Sottoscritto dal Responsabile
(RUFFINI ANDREA)
con firma digitale